



CITTÀ DI MONCALIERI

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del

05 OTTOBRE 2016



CITTÀ DI MONCALIERI
Servizio Segreteria Generale
Tel. 011/6401 254 fax 011/64 12 46

SEGR/MG/SC

Prot. n. 53363
2016/01.05.01/2

li, 28 settembre 2016

OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale

**Ai Signori CONSIGLIERI COMUNALI
LORO SEDI**

Il Consiglio Comunale è convocato nella sede municipale

per le ore 18.30 di MERCOLEDI' 5 OTTOBRE 2016

nell'apposita sala delle adunanze per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'allegato ordine del giorno.

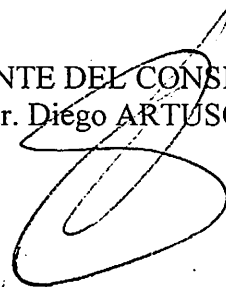


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
dr. Diego ARTUSO

ORDINE DEL GIORNO
5 ottobre 2016

1. Comunicazioni del Presidente e del Sindaco
2. Comunicazione delibera di Giunta Comunale n. 322/2016 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2016 – Variazione compensativa spese di personale"
3. Question time
4. Interrogazioni
5. Affidamento in concessione della durata di cinque anni della progettazione, organizzazione e gestione della Scuola di musica in Moncalieri – Strada Vignotto n. 23
6. Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari – Approvazione modifiche articoli 10 e 25
7. Esame mozione ad oggetto: "Campo sportivo di Tetti Piatti"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dr. Diego ARTUSO



ELENCO INTERROGAZIONI
CONSIGLIO COMUNALE 5 OTTOBRE 2016

4.1) Prot. n. 50545 del 15/09/2016

Qualità acqua cassetta SMAT p.zza Vico



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SERVIZI DI SEGRETERIA GENERALE

TIPO ATTO: Comunicazioni

Id. Documento: 2076006

Fascicolo 2016 01.05.02/000007

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL SINDACO

Rilevanza Contabile: NO

2



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SERVIZI DI SEGRETERIA GENERALE

TIPO ATTO: Comunicazioni

Id. Documento: 2075962

Fascicolo 2016 01.05.02/000007

OGGETTO: COMUNICAZIONE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 322/2016 AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - VARIAZIONE COMPENSATIVA SPESE DI PERSONALE"

Rilevanza Contabile: NO

Il Presidente del Consiglio COMUNICA che la Giunta Comunale, ai sensi del comma 5-bis e 5-ter dell'art. 175 del del D.Lgs 167/2000 e s.m.i., ha adottato la seguente deliberazione:

- **n. 322 del 22.09.2016**, allegata al presente provvedimento, ad oggetto: "Bilancio di previsione 2016 - Variazione compensativa spese di personale"



CITTÀ DI MONCALIERI

(PERS)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 322 / 2016

Fascicolo 2016 05.03.01/000001

Uff. PERS

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - VARIAZIONE COMPENSATIVA SPESE DI PERSONALE

L'anno 2016 il giorno 22 del mese di Settembre alle ore 14:30 nella solita sala del Municipio di Moncalieri, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, composta dai signori:

Paolo MONTAGNA	Sindaco	PRESENTE
Giuseppe MESSINA	Assessore	PRESENTE
Silvia DI CRESCENZO	Assessore	ASSENTE
Laura POMPEO	Assessore	PRESENTE
Angelo FERRERO	Assessore	PRESENTE
Silvano COSTANTINO	Assessore	PRESENTE
Barbara Ingrid CERVETTI	Assessore	PRESENTE
Michele MORABITO	Assessore	PRESENTE

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Donatella MAZZONE

Sù proposta dell'Assessore al Personale;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 178 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2016 -2020 e la deliberazione n. 179 del 22.12.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione esercizi 2016-2018;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 264 in data 21.07.2016 che approva il PEG per l'esercizio 2016;

DATO ATTO che con il Piano esecutivo di gestione sono state assegnate risorse e obiettivi e che alcune unità di personale sono state assegnate a diversi centri di costo rispetto agli stanziamenti previsti e che occorre pertanto adeguare tali stanziamenti per garantire la corretta allocazione degli stessi rispetto alla classificazione della spesa;

VISTO il comma 5-bis dell'art. 175 del d.lgs. 167/2000 il quale, alla lett. c) dispone che l'organo esecutivo, con provvedimento amministrativo, approva le variazioni al piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerato nel bilancio:

.....*omissis*.....

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimenti del personale all'interno dell'Ente;

.....*omissis*.....

TUTTO ciò premesso;

SI PROPONE AFFINCHE' LA GIUNTA COMUNALE

FATTE proprie le argomentazioni del relatore;

VISTI gli artt. 42 e 175, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 così come integrato e modificato dal D.lgs, 118/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 178 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2016 -2020 e la deliberazione n. 179 del 22.12.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione esercizi 2016-2018;

RICHIAMATA, la deliberazione della Giunta Comunale n. 264 in data 21.07.2016 che approva il PEG per l'esercizio 2016;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 1 art. 239 del TUEL, per il presente atto non è necessario l'acquisizione del parere dei revisori;

VISTI il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

DELIBERI

1. Di adottare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale al Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati, meglio specificata nei prospetti di variazione: "ALLEGATO A) predisposti dal Servizio Ragioneria secondo le indicazioni di cui all' ALLEGATO B)" trasmesso dal Servizio proponente e facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che, apportate le variazioni sopraindicate, vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio, in ordine alle norme sulla contabilità previste dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
3. Di comunicare la presente delibera al primo Consiglio comunale utile.
4. Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Udita la relazione dell'Assessore competente;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

Di approvare la deliberazione sopra riportata.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE

Paolo MONTAGNA

(firmato digitalmente)



IL SEGRETARIO GENERALE

Donatella MAZZONE

(firmato digitalmente)

3



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SERVIZI DI SEGRETERIA GENERALE

TIPO ATTO: Question Time

Id. Documento: 2076030

Fascicolo 2016 01.05.02/000008

OGGETTO: QUESTION TIME

Rilevanza Contabile: NO

MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0050545 Arrivo

Data 15/09/2016 - ore 09:27

Al Sindaco e alla Giunta di Moncalieri

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

Moncalieri, 14 settembre 2016

401
Oggetto: Interrogazione con risposta verbale in seduta consiliare – Qualità acqua casetta Smat Piazza Vico

I consiglieri del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Premesso che

- Sul nostro territorio, sono state posizionate alcune casette Smat per l'erogazione dell'acqua;
- Tra queste, in particolare, è stata posizionata anche una casetta in piazza Brennero;

Considerato che

- I filtri dei rubinetti delle casette Smat dovrebbero essere sostituiti con una certa frequenza.

Visto che

Numerosi cittadini lamentano il fatto che l'acqua sia di scarsa qualità ed oltre a risultare sgradevole al gusto, emette anche un certo fetore.

Questa scarsa qualità potrebbe essere imputabile allo stato di degrado dei filtri dei rubinetti.

Chiedono

Al Sindaco se e alla Giunta:

- Se siate a conoscenza della frequenza con cui dovrebbero essere cambiati i filtri;
- Se i filtri siano mai stati cambiati e chi li dovrebbe cambiare.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- 401 -

**CITTÀ DI MONCALIERI****IL SETTORE SVILUPPO DI COMUNITA'**

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

Id. Documento: 2055937

Fascicolo 2016 01.01.16/000002

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA DURATA DI CINQUE ANNI DELLA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SCUOLA DI MUSICA IN MONCALIERI - STRADA VIGNOTTO N. 23

Rilevanza Contabile: NO

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30 giugno 2003 é stato approvato l'Atto istitutivo e il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituzione "Musicateatro Moncalieri";

a partire dall'1 gennaio 2004 a tutt'oggi, l'Istituzione "Musicateatro Moncalieri" si occupa di gestire per la Città sia la Scuola Civica di Musica, sia il Teatro Civico Matteotti;

si intende, ad oggi, avviare una diversa definizione per la progettazione, organizzazione e gestione della Scuola Civica di Musica, attraverso un bando di concessione valorizzando le esperienze presenti sul territorio;

si intende, a bando di gara espletato e concessione di servizi assegnata, prevedere la modifica dell'atto costitutivo e del regolamento dell'Istituzione "Musicateatro Moncalieri" nelle parti non più valide a seguito della nuova condizione sopravvenuta;

Rilevato che:

per la complessità procedurale, organizzativa e gestionale del servizio in oggetto, occorre individuare una forma di gestione che, pur assicurando la titolarità del servizio all'Amministrazione Comunale, consenta di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali impegnate, in un'ottica di ricerca della massimizzazione dei benefici attesi per la cittadinanza,

correlata alla necessità di perseguire obiettivi di massima economicità e di efficienza della relativa spesa;

come esplicitato dalla normativa vigente inerente il "Nuovo Codice degli Appalti" (D. Lgs. 50/2016) "la concessione dei servizi è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo", ovvero può parlarsi di concessione se il servizio è rivolto al pubblico, e non direttamente all'Amministrazione e se, almeno per la parte prevalente, la remunerazione del concessionario derivi dalla gestione del servizio, come da consolidata indicazione comunitaria;

la cessione ad un terzo del diritto di svolgere una determinata attività economica da parte di una Amministrazione Pubblica tramite la forma della concessione di servizio ha connotati pubblicitici in quanto costituisce adempimento di una specifica missione di interesse pubblico, nel caso specifico, realizzare un intervento sociale in senso lato di prevenzione e sostegno della formazione dei ragazzi, a costi contenuti conseguiti in ragione delle economie di scala realizzabili in rapporto alla consistenza numerica del target interessato;

Tutto ciò premesso

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare per l'odierna seduta del Consiglio Comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 22.12.2015 con la quale veniva approvato il Bilancio di previsione esercizio 2016-2018;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale in data 11.01.2016, n. 4 che approva il Peg finanziario per l'esercizio 2016;

Richiamato l'art. 42 comma 2 lett. e) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 50/2016;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i;

Sentito il parere della commissione consiliare competente;

LA GIUNTA COMUNALE

propone al Consiglio Comunale di adottare la seguente deliberazione

- 1) di stabilire, per tutte le motivazioni evidenziate in premessa che si richiamano integralmente, che l'affidamento del servizio di progettazione, organizzazione e gestione della Scuola di Musica in Strada Vignotto n. 23 in Moncalieri avvenga mediante concessione di servizi

(secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016), secondo le precisazioni e garanzie di seguito declinate:

- la scelta del concessionario dovrà avvenire mediante una selezione ad evidenza pubblica, conformemente alla normativa vigente inerente il “Nuovo Codice degli Appalti” (D. Lgs. 50/2016), sulla base dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- il valore complessivo presunto della presente concessione è stabilito in € 86.075,33 + I.V.A. di legge, per ogni singola annualità, calcolato su 5 anni di attività e corrispondente alla quota che in precedenza l’A.C. riconosceva per la gestione della Scuola Civica, dando atto che verrà comunque richiesto un canone annuale pari a € 1.000,00 + Iva di legge per ciascun anno di attività (a rialzo);
- Tutti gli oneri relativi al funzionamento della scuola, comprese le spese di investimento e gli oneri di manutenzione, sono a carico del concessionario. Sono a carico dell’AC solo gli eventuali oneri esplicitamente citati nel presente Capitolato Speciale d’Appalto (CSA). A titolo puramente indicativo e non esaustivo sono a carico del concessionario:
 - a. Manutenzioni dello spazio, degli arredi e attrezzature;
 - b. Manutenzione degli strumenti musicali;
 - c. Pulizie ordinarie e straordinarie;
 - d. Spese telefoniche, postali e collegamento Internet;
 - e. Imposte e tasse;
 - f. Spese per il personale sia dipendente, sia esercitante la libera professione, sia esercitante forme di collaborazione diversa da quella subordinata;
 - g. Pubblicità e comunicazione;
 - h. Spese generali di amministrazione;
 - i. Ogni altro onere connesso alla gestione della scuola di musica;
- il concessionario è costituito custode dello spazio concesso esonerando espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti provocati a persone e/o a cose che potessero derivare da fatto doloso o colposo proprio o di terzi;
- lo spazio viene consegnato nello stato in cui si trova, qualora il Concessionario faccia investimenti, tali investimenti saranno decurtati dal canone concessorio. Tali lavori potranno essere previsti nel proprio piano degli investimenti, allo scadere della concessione le opere realizzate diverranno di proprietà dell’AC;
- nel caso di interventi che richiedano autorizzazioni di tipo edilizio, il Concessionario si assume ogni onere al riguardo e dovrà, comunque, acquisire il parere preventivo dell’AC. Qualsiasi intervento di tipo edilizio o che comporti la modificazione della destinazione funzionale degli spazi e dei luoghi assegnati, senza l’acquisizione del parere preventivo dell’AC darà luogo all’immediata risoluzione del contratto con l’addebito di ogni onere alla concessionaria;
- Gli spazi di proprietà comunale dovranno essere riconsegnate in buono stato di conservazione, tenuto conto del loro uso, perfettamente puliti e ritinteggiati;
- Resta inteso che sono a carico del concessionario tutti gli oneri non esplicitamente indicati nel presente capitolato come a carico del Comune, sia economici che non, relativi al funzionamento e alla gestione della scuola;

- Sono a carico del Comune esclusivamente i seguenti oneri:
 - a. La fornitura dello spazio della scuola così come sarà indicato nel Capitolato;
 - b. Le seguenti utenze: energia elettrica, riscaldamento, acqua entro l'importo massimo complessivo di € 8.000,00 annui. Nel caso di superamento di tale importo, il Concessionario dovrà rimborsare all'AC la differenza;
 - c. Le manutenzioni straordinarie sull'immobile solo limitatamente ai seguenti aspetti:
 1. Tetto, copertura e pluviali;
 2. Reti e impianti diversi da quelli eventualmente installati dal concessionario;
- Il servizio è finalizzato a promuovere la cultura musicale sul territorio e a consentire la fruizione di un serio e qualificato insegnamento della musica;
- L'accesso alla scuola è libero e richiede i requisiti normalmente previsti per l'ammissione a qualsiasi corso di istruzione;
- La scuola dovrà poter essere frequentata da chiunque desideri apprendere un insegnamento nelle varie discipline musicali. In particolare dovranno essere previsti insegnamenti per:
 - a. Bambini/e da 0 a 5 anni per attività ludico didattiche;
 - b. Bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 18 anni per quel che concerne attività di formazione musicale dove lo studio dello strumento è affiancato da attività collettive e laboratori;
 - c. Adulti per corsi collettivi ed individuali;
- Dovranno essere inoltre garantiti:
 - a. La presenza costante di un direttore artistico per almeno n. 10 ore alla settimana medie con funzione di coordinamento strategico di tutte le attività e del personale;
 - b. Il servizio di segreteria organizzativa con apertura al pubblico per almeno n. 20 ore settimanali medie;
 - c. La creazione di uno specifico sito internet di presentazione della scuola e delle sue attività e servizi;
 - d. L'organizzazione di almeno n. 3 eventi all'anno con gli allievi della scuola;
- La scuola deve prevedere l'attivazione di:
 - a. Corsi di strumento: per almeno cinque strumenti diversi;
 - b. Materie complementari: composizione, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare, musica d'insieme;
 - c. Percorsi propedeutici di avviamento alla musica, in particolare per bambini/e;
- Le condizioni possono essere variate sulla base di progetti presentati dal concessionario e valutati dall'A.C.;
- All'aggiudicataria è riconosciuto quale corrispettivo il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente la Scuola di Musica facendo proprie le rette per i corsi organizzati;
- Per quanto attiene le rette, il concessionario dovrà prevedere delle riduzioni per le seguenti fattispecie:
 - a. Residenza sulla Città di Moncalieri;
 - b. Iscrizione di più di un bambino per nucleo familiare alla Scuola;
 - c. Iscrizione di un soggetto a più corsi;

- Il concessionario dovrà garantire la frequenza gratuita ai corsi annuali ad almeno n. 5 utenti segnalati direttamente dai servizi sociali comunali. È esclusa dalla gratuità la dotazione dell'eventuale strumento, mentre è compresa la dotazione del materiale didattico;
 - L'erogazione del servizio dovrà avvenire con le modalità e secondo le finalità del presente capitolato. La concessionaria dovrà attenersi a tutte le norme legislative e regolamenti vigenti;
 - Il Concessionario dovrà garantire quotidianamente la pulizia dei locali, dei vani tecnici e delle attrezzature. Dette operazioni di pulizia dovranno inderogabilmente essere assicurate al di fuori dell'ordinario orario dei corsi della scuola. Il Concessionario dovrà, inoltre, provvedere, durante l'attività della scuola aperta al pubblico, a mantenere gli spazi concessi in adeguate condizioni di pulizia;
 - Il concessionario è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;
- 2) di demandare al dirigente del Settore Sviluppo di Comunità la stesura e la pubblicazione di selezione ad evidenza pubblica conformemente alla normativa vigente inerente il "Nuovo Codice degli Appalti" (D. Lgs. 50/2016), sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la scelta del concessionario;
 - 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, in quanto il benefit di € 8.000,00 - di cui al punto 1 lettera b - è già compreso nei costi attuali per le utenze;
 - 4) Di dare atto che, a bando di gara espletato e concessione di servizi assegnata, si intende prevedere la modifica dell'atto costitutivo e del regolamento dell'Istituzione "*Musicateatro Moncalieri*" nelle parti non più valide a seguito della nuova condizione sopravvenuta.

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE SVILUPPO DI COMUNITA'

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA DURATA DI CINQUE ANNI DELLA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SCUOLA DI MUSICA IN MONCALIERI - STRADA VIGNOTTO N. 23

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **2055937** del **07/07/2016***

Data 23/09/2016

*Il Dirigente del
SETTORE SVILUPPO DI COMUNITA'
UGHETTO ELENA*

(firmato digitalmente)

6



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SERVIZI DI SEGRETERIA GENERALE

TIPO ATTO: *Proposta Consiglio FD*

Id. Documento: 2075826
Fascicolo 2016 01.05.01/000004

OGGETTO: *REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI - APPROVAZIONE MODIFICHE ARTICOLI 10 E 25*

Rilevanza Contabile: NO

Su proposta del Sindaco;

Premesso che:

Il Consiglio Comunale di Moncalieri approvava in data 30.11.2006 con atto n. 122 il Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, successivamente modificato in data 29.2.2008 con atto n. 25, entrato in vigore il 13 aprile 2008.

Per fornire un aggiornato strumento di gestione dei lavori consiliari e delle commissioni, colmando alcune carenze riscontrate nella gestione dei lavori del Consiglio, è emersa la necessità di procedere all'approvazione di alcune modifiche agli articoli 10 e 25 del vigente Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari.

In particolare all'art. 10, dopo il comma 6, aggiungere i seguenti commi 7 e 8:

“7. Qualora una proposta debba essere adottata entro un termine previsto dalla legge, il Presidente, prima della scadenza del termine, ha facoltà di chiudere la discussione per procedere alla votazione. In caso di dissenso, espresso anche da un solo Consigliere, il Consiglio decide senza discussione mediante votazione palese a maggioranza semplice dei votanti.

8. Il Presidente, esclusa ogni valutazione di merito, dichiara inammissibili gli emendamenti:

- a) non presentati nei termini previsti,*
- b) non attinenti all'oggetto della proposta,*
- c) estranei alle competenze del Consiglio*

- d) *privi dei requisiti di forma,*
- e) *in contrasto con quanto già approvato nelle deliberazioni adottate nella stessa seduta o con emendamenti già approvati.”*

All'art. 25 comma 3 dopo le parole “Presidente del Consiglio” eliminare le parole “prima che lo stesso dichiari chiusa la discussione sull'argomento” ed aggiungere le seguenti parole: *“almeno 48 ore prima della seduta. Per gli argomenti oggetto di convocazione in via d'urgenza e per le correzioni materiali di eventuali errori nei testi, nonché per quelli presentati dal Sindaco o dall'organo esecutivo, gli emendamenti possono essere presentati in aula al Presidente prima che sia conclusa la discussione sull'argomento.”*

All'art. 25 comma 4 dopo le parole “testo stesso” aggiungere le seguenti parole: *“La votazione di un emendamento tecnico proposto dal Sindaco o da un Assessore ha la precedenza sugli emendamenti presentati.”*

All'art. 25 comma 5 eliminare le parole da “Questi” a “dichiarazioni di voto” e aggiungere i seguenti commi 6 e 7:

“6. Nel caso in cui gli emendamenti presentati comportino il procrastinarsi dei lavori del Consiglio in modo tale da compromettere la speditezza e l'efficacia dell'attività amministrativa dell'ente, la Conferenza capigruppo, e/o il Consiglio, individua utili strumenti che consentano ai lavori di riacquistare celerità quali ad esempio l'accorpamento della discussione, il contingentamento dei tempi d'intervento, il voto congiunto. La proposta in tal senso, formulata dalla presidenza del Consiglio, viene messa ai voti in aula.

7. Per le modalità e termini di presentazione degli emendamenti al bilancio si rinvia alle disposizioni di legge ed al Regolamento di Contabilità.”

Tutto ciò premesso,

Sentita la Conferenza Capigruppo nelle sedute del 20/9/2016 e del 26/9/2016;

Visto il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato di cui agli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

SI PROPONE AFFINCHE' IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI:

1. Di approvare, così come si approvano, le modificazioni in premessa riportate agli articoli 10 e 25 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari il cui testo di raffronto viene allegato al presente atto sotto la lettera “A”;

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 94 comma 5 del vigente Statuto, le modificazioni degli articoli 10 e 25 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari saranno efficaci a decorrere dalla scadenza del termine di ripubblicazione del testo del regolamento;
3. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.



CITTA' DI MONCALIERI
Provincia di TORINO

**REGOLAMENTO
DEL
CONSIGLIO COMUNALE
E DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI**

ART. 10

**ATTRIBUZIONI DEL
PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

1. Il Presidente del Consiglio dichiara l'apertura e la chiusura delle sedute, dirige e modera la discussione, garantendone la regolarità; illustra le questioni sulle quali si discute e si vota, proclama il risultato delle votazioni; ha facoltà di prendere la parola in ogni occasione e di intervenire in qualsiasi momento della discussione.

2. Il Presidente del Consiglio deve invitare le persone non autorizzate a presenziare a lasciare l'aula del Consiglio e fare rispettare il divieto di fumare.

3. Il Presidente del Consiglio è investito di poteri discrezionali per il

ART. 10

**ATTRIBUZIONI DEL
PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

1. Il Presidente del Consiglio dichiara l'apertura e la chiusura delle sedute, dirige e modera la discussione, garantendone la regolarità; illustra le questioni sulle quali si discute e si vota, proclama il risultato delle votazioni; ha facoltà di prendere la parola in ogni occasione e di intervenire in qualsiasi momento della discussione.

2. Il Presidente del Consiglio deve invitare le persone non autorizzate a presenziare a lasciare l'aula del Consiglio e fare rispettare il divieto di fumare.

3. Il Presidente del Consiglio è investito di poteri discrezionali per il

<p>mantenimento dell'ordine, l'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti.</p> <p>4. Il Presidente del Consiglio ha facoltà di espellere chiunque fra il pubblico sia causa di disordine; ha inoltre facoltà di sospendere la seduta e, con provvedimento motivato, di sciogliere l'adunanza (art. 29 comma 3 dello Statuto).</p> <p>5. Per quanto ha attinenza allo svolgimento delle sedute consiliari e non sia disciplinato dalla legge, dallo Statuto e dal presente regolamento, decide il Presidente del Consiglio.</p> <p>6. Il Presidente del Consiglio ha altresì il compito di coordinamento e di vigilanza sull'andamento delle commissioni consiliari permanenti.</p>	<p>mantenimento dell'ordine, l'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti.</p> <p>4. Il Presidente del Consiglio ha facoltà di espellere chiunque fra il pubblico sia causa di disordine; ha inoltre facoltà di sospendere la seduta e, con provvedimento motivato, di sciogliere l'adunanza (art. 29 comma 3 dello Statuto).</p> <p>5. Per quanto ha attinenza allo svolgimento delle sedute consiliari e non sia disciplinato dalla legge, dallo Statuto e dal presente regolamento, decide il Presidente del Consiglio.</p> <p>6. Il Presidente del Consiglio ha altresì il compito di coordinamento e di vigilanza sull'andamento delle commissioni consiliari permanenti.</p> <p>7. Qualora una proposta debba essere adottata entro un termine previsto dalla legge, il Presidente, prima della scadenza del termine, ha facoltà di chiudere la discussione per procedere alla votazione. In caso di dissenso, espresso anche da un solo Consigliere, il Consiglio decide senza discussione mediante votazione palese a maggioranza semplice dei votanti.</p>
	<p>8. Il Presidente, esclusa ogni valutazione di merito, dichiara inammissibili gli emendamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) non presentati nei termini previsti, b) non attinenti all'oggetto della proposta,

	<p>c) estranei alle competenze del Consiglio</p> <p>d) privi dei requisiti di forma,</p> <p>e) in contrasto con quanto già approvato nelle deliberazioni adottate nella stessa seduta o con emendamenti già approvati.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 25</p> <p style="text-align: center;">EMENDAMENTI</p> <p>1. Gli emendamenti consistono in una modificazione, soppressione o aggiunta al testo di un provvedimento deliberativo rispetto al quale sia già stata aperta la discussione.</p> <p>2. Ogni Consigliere ed ogni Assessore può presentare emendamenti alle proposte di deliberazione.</p> <p>3. Gli emendamenti sono redatti in forma scritta, sottoscritti dal presentatore e consegnati al Presidente del Consiglio prima che lo stesso dichiari chiusa la discussione sull'argomento.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 25</p> <p style="text-align: center;">EMENDAMENTI</p> <p>1. Gli emendamenti consistono in una modificazione, soppressione o aggiunta al testo di un provvedimento deliberativo rispetto al quale sia già stata aperta la discussione</p> <p>2. Ogni Consigliere ed ogni Assessore può presentare emendamenti alle proposte di deliberazione.</p> <p>3. Gli emendamenti sono redatti in forma scritta, sottoscritti dal presentatore e consegnati al Presidente del Consiglio almeno 48 ore prima della seduta. Per gli argomenti oggetto di convocazione in via d'urgenza e per le correzioni materiali di eventuali errori nei testi, nonché per quelli presentati dal Sindaco o dall'organo esecutivo, gli emendamenti possono essere presentati in aula al Presidente prima che sia conclusa la discussione sull'argomento.</p>

4. La votazione di un emendamento ad un testo ha la precedenza su quella del testo stesso.

5. Qualora vengano approvati emendamenti, sul testo emendato della proposta devono essere espressi i pareri obbligatori per legge. Questi sono resi, se possibile, dai funzionari responsabili nel corso della seduta del Consiglio prima della votazione sulla proposta di deliberazione; se ciò non fosse possibile per necessità di ulteriore istruttoria, la votazione è rinviata alla seduta successiva e la discussione riprenderà dalle dichiarazioni di voto.

4. La votazione di un emendamento ad un testo ha la precedenza su quella del testo stesso. **La votazione di un emendamento tecnico proposto da Sindaco o da un assessore ha la precedenza sugli emendamenti presentati**

5. Qualora vengano approvati emendamenti, sul testo emendato della proposta devono essere espressi i pareri obbligatori per legge.

6. Nel caso in cui gli emendamenti presentati comportino il procrastinarsi dei lavori del consiglio in modo tale da compromettere la speditezza e l'efficacia dell'attività amministrativa dell'ente, la conferenza capigruppo, e/o il consiglio, individua utili strumenti che consentano ai lavori di riacquistare celerità quali ad esempio l'accorpamento della discussione, il contingentamento dei tempi d'intervento, il voto congiunto. La proposta in tal senso, formulata dalla presidenza del consiglio, viene messa ai voti in aula.

7. Per le modalità e termini di presentazione degli emendamenti al

	bilancio si rinvia alle disposizioni di legge ed al Regolamento di Contabilità.



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SERVIZI DI SEGRETERIA GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI - APPROVAZIONE MODIFICHE ARTICOLI 10 E 25

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **2075826** del **27/09/2016***

Data 27/09/2016

Il Dirigente del
SERVIZI DI SEGRETERIA GENERALE
MAZZONE DONATELLA

(firmato digitalmente)



7

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0009917 Arrivo

Data 18/02/2016 - ore 10:30

MOZIONE: CAMPO SPORTIVO DI TETTI PIATTI

PREMESSO CHE

l'incuria e lo stato d'abbandono della struttura sportiva è sotto gli occhi di tutti, visibile anche da strada Carignano

CONSIDERATO CHE

- da poco meno di due anni sono stati costruiti gli spogliatoi, con una spesa di circa 45.000 euro;
- la vecchia costruzione sita all'entrata del campo sportivo è in completo stato di abbandono, preda di vandalismi;
- la recinzione è oramai irrecuperabile ed il cancello d'entrata inservibile

PRESO ATTO CHE

il campo di gioco non è adatto allo svolgimento di attività sportiva essendo ricoperto da rigogliosa vegetazione;

EVIDENZIATO CHE

un'area sportiva utile alla borgata è inadoperabile nonostante il ripristino degli spogliatoi;

permanente ok 9.13. top
-7/1-



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a rendere operativo il campo sportivo di Tetti Piatti

Moncalieri, 16 febbraio 2016



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

